



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA VAL LAGARINA /MILANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA VAL LAGARINA /MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2495 del 25/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 4

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'azione programmatica della nostra Scuola per realizzare il proprio percorso formativo si ispira alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo scolastico: *“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato”.*

L'Istituto Comprensivo Statale “Via Val Lagarina”, a tal proposito, si propone di offrire un progetto educativo e formativo che accolga ed accompagni ciascuno studente durante il proprio percorso di crescita.

Lo scopo è di individuare e prevenire eventuali disagi e potenziare le capacità degli alunni costruendo con la famiglia un rapporto di fiducia e di collaborazione.

Il curricolo verticale elaborato dal Collegio dei Docenti è stato un'occasione preziosa per stringere un patto tra docenti di ordini diversi all'interno della Scuola, nonché tra scuola e territorio per costruire una comunità educante. E' stato anche l'occasione, da parte del corpo docente, per rinnovare la riflessione sulle proprie scelte didattiche e sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiana e Indicazioni Nazionali, orientata alla costruzione e allo sviluppo delle competenze degli studenti.

In risposta all'esigenza di innovazione l'Istituto segue il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) del MIUR per un utile e nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale.

Popolazione scolastica

Le differenze culturali ed etniche sono generalmente vissute come una ricchezza. L'Istituto favorisce una rete proficua di relazioni attraverso il confronto e la conoscenza per sviluppare le competenze di cittadinanza e costituzione. Non si evidenziano episodi di razzismo grazie

alla tempestiva prevenzione attuata attraverso i percorsi di educazione alla legalità.

Un numero considerevole di studenti si trova in uno stato di svantaggio socio-economico-culturale. Rimane alto il tasso di alunni nati in Italia ma con entrambi i genitori stranieri. Il livello socio-economico-culturale limita la fruibilità di esperienze extrascolastiche: la maggior parte degli alunni vive esperienze culturali solo attraverso la scuola che può proporre unicamente all'interno di range economici molto bassi. Per questo ci si attiva per il reperimento di fondi attraverso la partecipazione ad Avvisi pubblici, nazionali ed europei.

Territorio e capitale sociale

Negli ultimi anni con maggiore incisività le associazioni che operano nel quartiere e le forze dell'ordine che presidiano il territorio hanno favorito l'integrazione e una pacifica convivenza dei cittadini italiani con i nuovi abitanti appartenenti alle diverse etnie. Le associazioni operano nel territorio e nel nostro Istituto proponendo corsi di italiano, attività sportive e assistenza allo studio.

Talvolta famiglie multiproblematiche non colgono appieno il valore aggiunto delle attività extrascolastiche proposte (a titolo gratuito); infatti se queste ultime vengono svolte in una sede diversa dalla scuola ed in orario extrascolastico, la frequenza degli alunni non viene assicurata, con la conseguente compromissione del raggiungimento degli obiettivi.

Risorse economiche e materiali

L'edificio scolastico del plesso 'Gherardini', recentemente ristrutturato, presenta strutture adeguate al superamento delle barriere architettoniche; anche gli edifici dei plessi 'Via Val Lagarina' e 'G. Vico' sono accessibili a portatori di handicap fisico. Grazie ai fondi PON FESR, i tre plessi sono stati dotati di reti WiFi, strumenti tecnologici e nuovi ambienti digitali. Grazie ai fondi strutturali europei l'Istituto ha potuto e potrà avvalersi di docenti esperti per la realizzazione di progetti di recupero e di potenziamento mirati, destinati a specifici gruppi di studenti.

La presenza di comitati genitori molto attivi contribuisce alla raccolta di fondi e favorisce la partecipazione delle famiglie alle promozioni offerte dagli esercizi commerciali che consentono di arricchire le dotazioni tecnologiche e digitali scolastiche.

Nonostante i notevoli progressi compiuti in direzione della realizzazione dell'innovazione e l'aver colto le opportunità dell'educazione digitale, le risorse strumentali tecnologiche rimangono comunque insufficienti: di fatto in due plessi le strutture laboratoriali sono ancora

poco fornite, in rari casi obsolete. La situazione economica delle famiglie restringe il campo d'azione, limitando la possibilità di fruizione di strumenti e materiali personali da parte degli alunni.

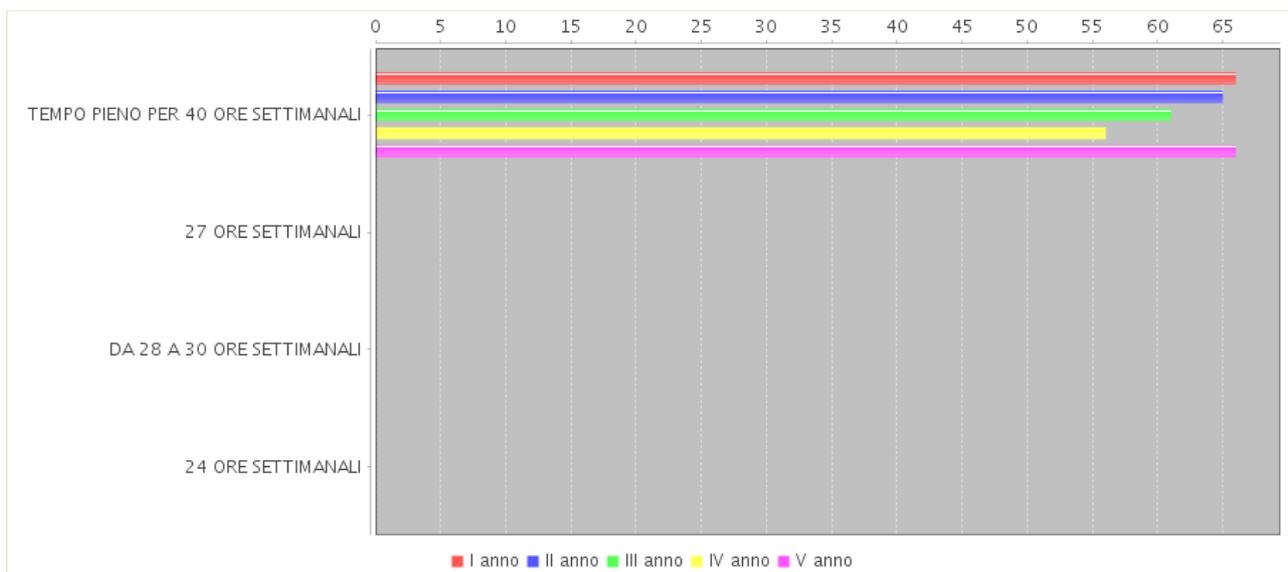
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VIA VAL LAGARINA /MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

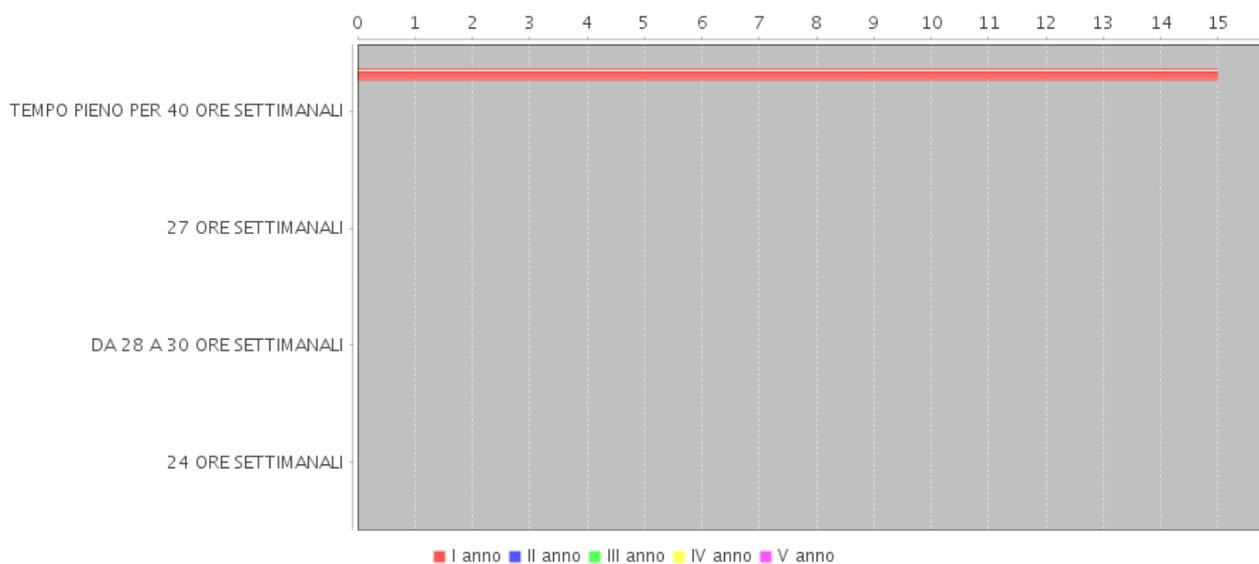
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8AG00R
Indirizzo	VIA VAL LAGARINA 44 MILANO 20157 MILANO
Telefono	0288448983
Email	MIIC8AG00R@istruzione.it
Pec	miic8ag00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsviavallagarina.edu.it

❖ VIA VAL LAGARINA - MILANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AG01V
Indirizzo	VIA VAL LAGARINA 44 MILANO 20157 MILANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	314
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

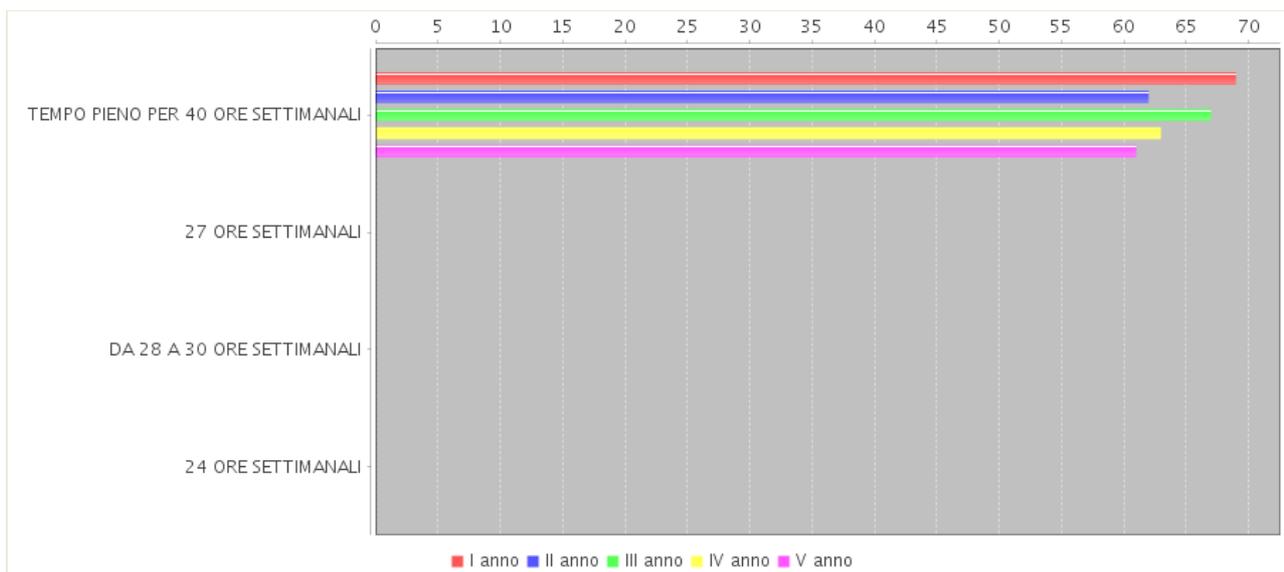


Numero classi per tempo scuola

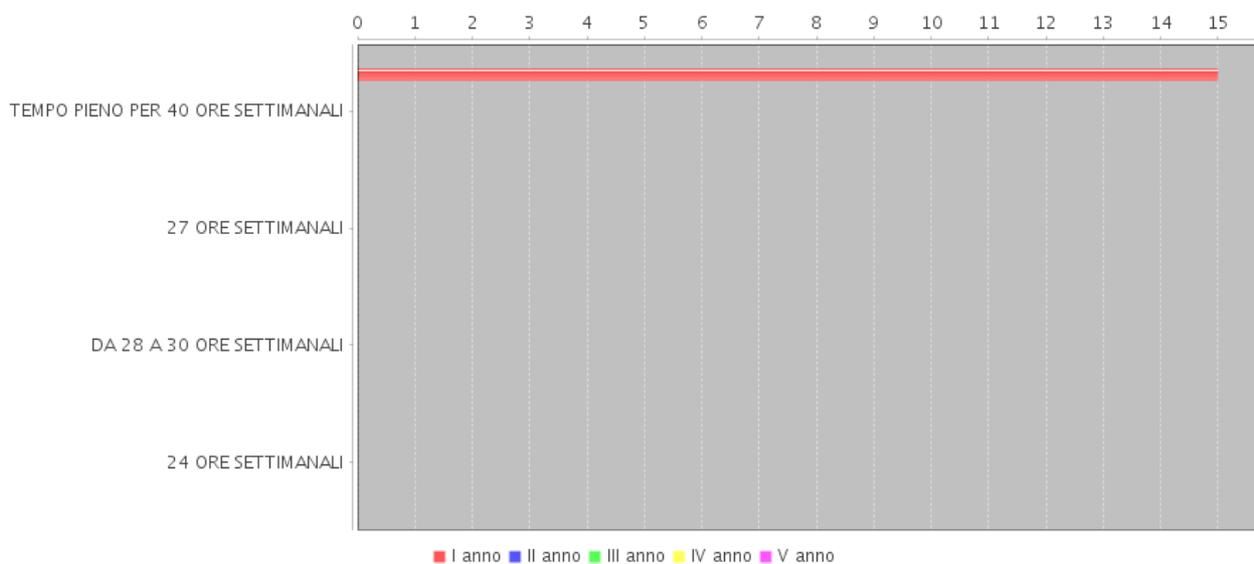


❖ **GHERARDINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AG02X
Indirizzo	VIA CITTADINI 9 MILANO 20157 MILANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	322
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

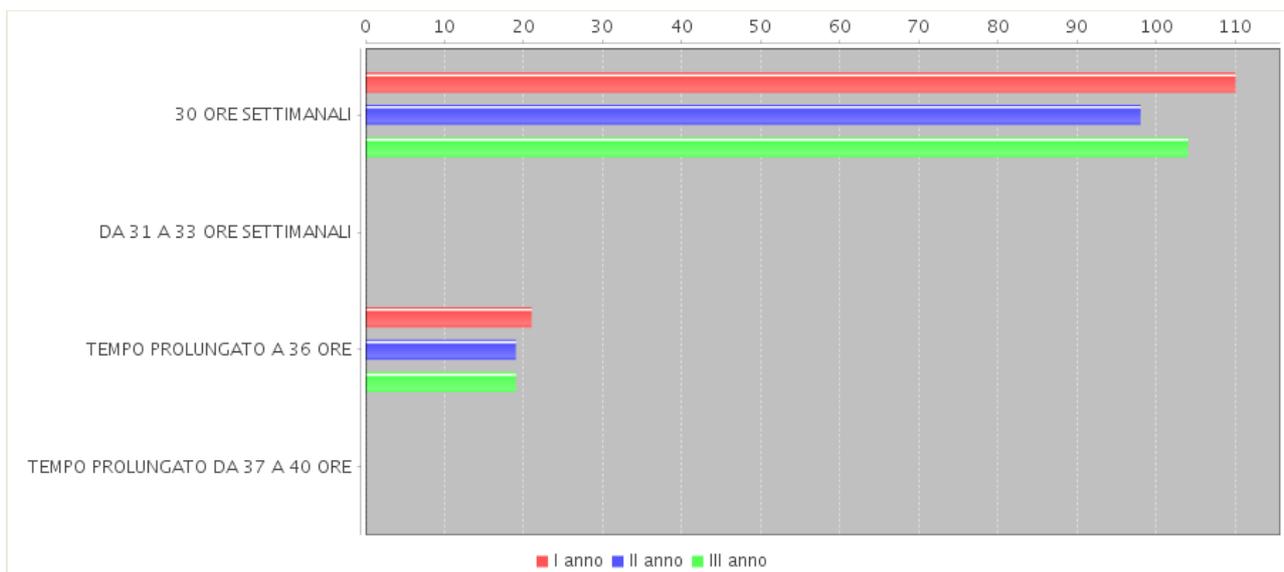


Numero classi per tempo scuola

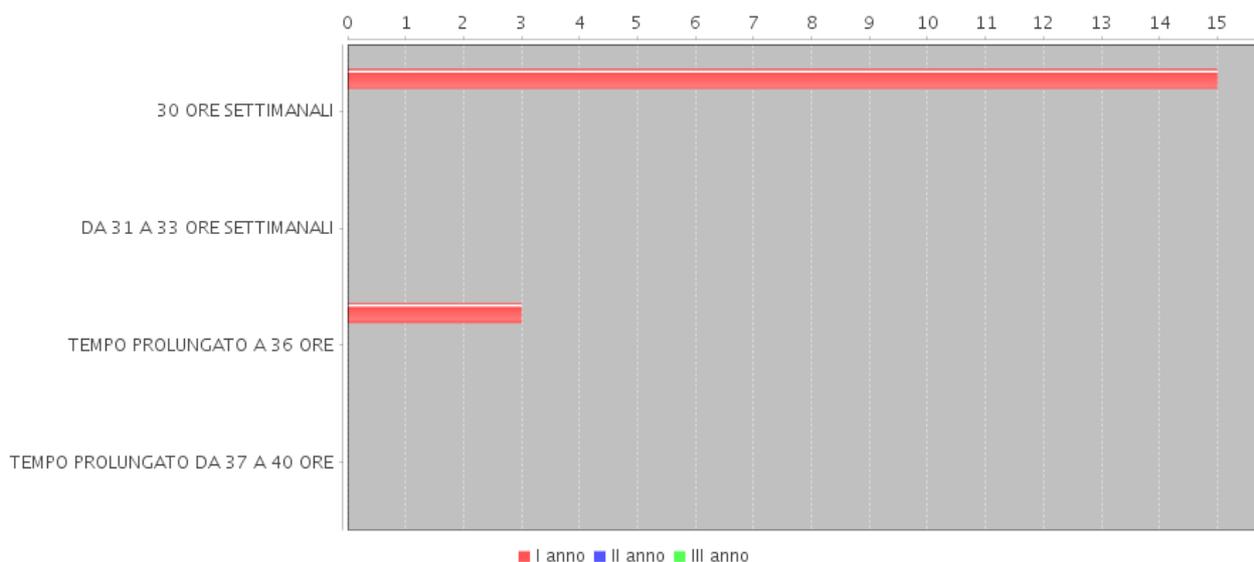


❖ **VICO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8AG01T
Indirizzo	VIA ORSINI FELICE 25 - 20157 MILANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	371
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Il quartiere fu fino al Regio Decreto del 9 novembre 1923 frazione del Comune di Musocco, così come l'adiacente località di Vialba. Quarto Oggiaro, nato negli anni cinquanta per far fronte al massiccio incremento demografico, è oggi uno dei quartieri simbolo dell'edilizia popolare milanese. Situato tra due linee ferroviarie e l'autostrada Milano-Venezia, il quartiere è collegato al resto della zona 8 dal ponte di via Palizzi. Quarto Oggiaro viene infatti chiamato "il quartiere al di là del ponte" e, forse anche per questo motivo, ha vissuto una realtà

di isolamento dal resto della città. Attualmente è un quartiere di forte immigrazione, pieno di contrasti e di contraddizioni; il contesto sociale è perciò eterogeneo e ricco di vissuti culturali.

Il quartiere si prepara a vivere una nuova stagione, lasciandosi alle spalle un passato spesso problematico. Infatti, una buona parte della sua popolazione è molto attiva, caratterizzata da un vivo senso dell'associazionismo, partecipa volentieri alle iniziative dei circoli culturali o dei comitati per una vivibilità migliore. Grandi opportunità offrono le parrocchie organizzando per i bambini doposcuola e gruppi di aiuto, progetti di sostegno alle famiglie anche in collaborazione con gli altri Enti presenti nel territorio.

Il Parco del Vivaio di via Lessona è il grande polmone verde della zona, ricavato dai terreni che facevano parte della famosa Villa Scheibler, monumento quattrocentesco recentemente ristrutturato. Il parco di via Lessona è stato reso "vivibile" grazie all'attenzione ed alla perseveranza dei cittadini e delle istituzioni che l'hanno convertito da zona privata a parco pubblico e, insieme a Villa Scheibler, fa parte del patrimonio storico-culturale del Comune di Milano. A fianco si trova la Scuola secondaria di primo grado Giambattista Vico, con l'entrata principale su via Felice Orsini, mentre le scuole Primarie del nostro Istituto si trovano poco distanti: la scuola Primaria "Via Val Lagarina" in via Val Lagarina e la scuola Primaria "Gherardini" in via Pier Francesco Cittadini.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	3

Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

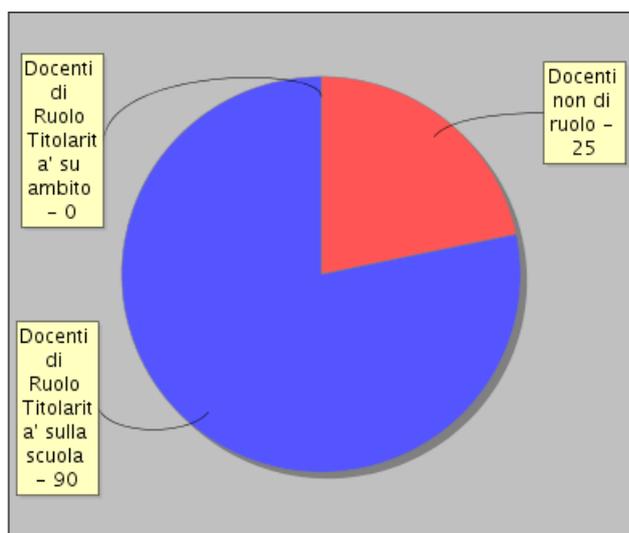
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	133
Personale ATA	25



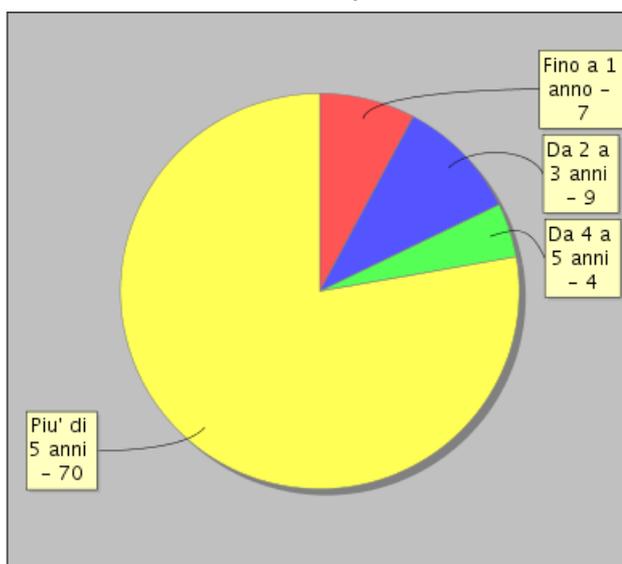
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

La maggior parte del personale docente è a tempo indeterminato e opera nell'Istituto da molti anni, permettendo una stretta e fattiva collaborazione, anche in verticale. Il personale a tempo determinato viene coinvolto attivamente nella vita scolastica e ciò comporta il ritorno di molti docenti anche negli anni successivi, garantendo in generale, ove possibile, la continuità didattica.

Su alcune competenze professionali specifiche negli ultimi anni purtroppo il personale, anche se zelante, non sempre è specializzato (ad esempio sul sostegno). A causa del turn over docente, inoltre, per assicurare un adeguato approccio didattico-educativo nel contesto scolastico, va continuamente proposta - diventando così patrimonio consolidato e specificità della nostra scuola - la formazione nella primaria degli insegnanti delle classi prime e seconde sull'individuazione precoce dei DSA (difficoltà e disturbi specifici di apprendimento) nonché sul metodo analogico e la formazione nella scuola secondaria di primo grado sulle Life Skills.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'analisi compiuta nella sezione 2.1 del RAV (risultati scolastici) ha messo in luce i seguenti punti di forza: "Rispetto al contesto particolarmente penalizzante di una scuola situata in zona ad alto rischio dispersione e a forte processo immigratorio, i dati degli indicatori sono confortanti e confermano la positività dell'azione educativa che l'Istituto pone in essere creando percorsi personalizzati per gli studenti in difficoltà e coinvolgendo le famiglie al fine di limitare l'abbandono scolastico e perseguire il successo formativo degli alunni. L'eventuale non ammissione alla classe successiva non è mai vista come un insuccesso ma costituisce un'opportunità per maturare e per colmare gravi carenze".

L'analisi compiuta nella sezione 2.1 del RAV (risultati scolastici) ha messo in luce i seguenti punti di debolezza: "L'alto tasso di trasferimenti in entrata ed in uscita, riguardante per la stragrande maggioranza l'utenza non italiana, rientra nella media regionale e nazionale e ha tra le sue motivazioni le variate esigenze occupazionali dei genitori. L'abbandono scolastico riguarda soprattutto gli alunni provenienti da famiglie il cui basso livello socio-economico e culturale limita o vanifica l'utilizzo di strumenti necessari al successo formativo degli studenti". Numerosi sono gli alunni che provengono da Paesi stranieri, anche in corso d'anno, o che si iscrivono negli ultimi anni del ciclo di Istruzione (classe V primaria e classe III della Secondaria di I grado); a questi si aggiungono diversi alunni iscritti al primo anno della Scuola secondaria di I grado provenienti da altri Istituti. Ciò comporta un continuo impegno nel conciliare percorsi e stili di apprendimento differenti e nel colmare carenze linguistiche scritte e orali.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardi

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali.

Priorità

.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardi

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simile.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardi

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi di processo sono stati individuati sulla base delle criticità emerse; il loro perseguimento dovrebbe di fatto determinare i cambiamenti necessari al raggiungimento di un diffuso miglioramento degli esiti degli studenti per ciò che si riferisce sia ai risultati scolastici (e in particolare alle prove standardizzate nazionali) sia alle competenze chiave europee.

La scuola adotta diverse metodologie e i docenti si confrontano sul successo di attività che possono essere ripetute. L'Istituto partecipa inoltre agli avvisi PON-FSE al fine di ottenere i fondi necessari a migliorare sempre più la proposta didattica per innalzare le competenze di base degli studenti e potenziare le eccellenze. L'Istituto programma attività di ricerca-azione in verticale per progettare prove comuni, per stabilire criteri comuni di valutazione ed anche per confrontarsi con nuove metodologie didattiche.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo analizzerà il Curricolo verticale già predisposto, evidenziandone i punti di forza e di debolezza ed effettuerà le opportune modifiche per renderlo maggiormente rispondente ai bisogni degli studenti e più essenziale, condivisibile ed attuabile. In un secondo momento le prove comuni verranno estese a tutte le discipline con la finalità di collegare e verificare conoscenze e abilità trasversali. Verranno predisposte griglie di valutazione oggettive e trasversali per le prove comuni d'ingresso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare prove che comprendano compiti di realtà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

"Obiettivo:" Rielaborare il curriculum verticale rendendolo più essenziale, condivisibile e attuabile.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

"Obiettivo:" Elaborare prove comuni di inizio e di fine anno standardizzate, basate su uno sfondo integratore con la finalità di collegare e verificare conoscenze e abilità nelle varie discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

"Obiettivo:" Elaborare ed usare griglie di valutazione oggettive e trasversali per le prove comuni di inizio e di fine anno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare i supporti tecnologici nelle classi e nei laboratori ed utilizzare nuove piattaforme digitali nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare attività di recupero-potenziamento per piccoli gruppi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE

DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Partecipare ad Avvisi pubblici per garantire la continuita' delle azioni intraprese e per ampliare l'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare momenti di ricerca-azione con il coinvolgimento di un maggior numero di docenti per aumentare le competenze didattiche innovative e il lavoro in team.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Bruscagin Elisabetta

Giorgini Monica

Risultati Attesi

I docenti potranno usufruire di un curriculum verticale più facilmente consultabile e maggiormente rispondente ai bisogni degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI CON SFONDO INTEGRATORE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Bruscagin Elisabetta

Giorgini Monica

Risultati Attesi

Verifica delle conoscenze e delle abilità nelle varie discipline tramite la somministrazione di prove comuni standardizzate, basate su uno sfondo integratore.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRIGLIE DI VALUTAZIONE OGGETTIVE E TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Bruscagin Elisabetta

Giorgini Monica

Risultati Attesi

Rendere prassi consolidata il confronto e il lavoro in team sulle tematiche della valutazione con l'elaborazione e l'uso di griglie di registrazione delle prove comuni trasversali.

❖ RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

I docenti dell'Istituto Comprensivo continueranno a progettare prove comuni d'ingresso e finali per classi parallele e di raccordo fra i due ordini di scuola.

In questi anni l'Istituto ha proposto percorsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate e numerosi docenti hanno partecipato ai corsi di formazione proposti dall'Ambito Territoriale.

La fase successiva prevede l'elaborazione di prove trasversali alle discipline e di raccordo che comprendano anche compiti di realtà con uno sfondo integratore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare prove che comprendano compiti di realtà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

"Obiettivo:" Rielaborare il curriculum verticale rendendolo più essenziale, condivisibile ed attuabile.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare i supporti tecnologici nelle classi e nei laboratori ed utilizzare nuove piattaforme digitali nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare momenti di ricerca-azione con il coinvolgimento di un maggior numero di docenti per aumentare le competenze didattiche innovative e il lavoro in team.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI CON COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Bruscagin Elisabetta

Giorgini Monica

Risultati Attesi

Miglioramento del punteggio nelle prove nazionali standardizzate, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simile.

❖ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Descrizione Percorso

I docenti dell'Istituto Comprensivo negli ultimi anni hanno lavorato sul



miglioramento delle competenze chiave europee predisponendo la Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di Istruzione.

Dal confronto fra i docenti è emersa la necessità di monitorare in itinere il processo di conseguimento delle competenze elaborando uno strumento in grado di rilevarne annualmente l'acquisizione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rielaborare il curriculum verticale rendendolo più essenziale, condivisibile ed attuabile.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

"Obiettivo:" Elaborare prove che comprendano compiti di realtà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare i supporti tecnologici nelle classi e nei laboratori ed utilizzare nuove piattaforme digitali nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare momenti di ricerca-azione con il coinvolgimento di un maggior numero di docenti per aumentare le competenze didattiche innovative e il lavoro in team.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Bruscagin Elisabetta

Giorgini Monica

Risultati Attesi

Maturare competenze chiave europee facendone esperienza nella didattica quotidiana.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La partecipazione al PNSD, la realizzazione di moduli formativi extracurricolari grazie ai Fondi Strutturali Europei, la ricerca-azione e la formazione fruita hanno incoraggiato alcuni docenti a sperimentare nuove pratiche di insegnamento innovative e a documentarle.

È stato intrapreso da parte del corpo docente - e continua - un percorso sull'innovazione delle pratiche di valutazione alla ricerca di strumenti per valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, nonché di una efficace integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

Continua pure il percorso di innovazione, ove possibile, degli ambienti scolastici attraverso la progettazione di spazi didattici innovativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA VAL LAGARINA - MILANO

MIEE8AG01V

GHERARDINI

MIEE8AG02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VICO

MIMM8AG01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA VAL LAGARINA - MILANO MIEE8AG01V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GHERARDINI MIEE8AG02X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VICO MIMM8AG01T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

I docenti del Consiglio di classe potranno scegliere se utilizzare un tema o un progetto comune da declinare nelle singole materie oppure affrontare nelle varie discipline i temi previsti dai tre assi. Si continuerà a svolgere, valorizzare ed implementare ciò che già è inserito nel nostro PTOF o nella nostra programmazione di classe dal Consiglio: Life Skills, Progetto Legalità, Educazione digitale, Educazione ambientale, Educazione stradale, progetti di solidarietà, Consigli "Fuoriclasse", partecipazione al "Consiglio dei ragazzi e delle ragazze"...

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VIA VAL LAGARINA /MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Approfondimento

Oltre al **CURRICOLO VERTICALE** fanno parte integrante del PTOF i seguenti

documenti, reperibili sul sito istituzionale www.icsviavallagarina.edu.it:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (PAI)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

E-SAFETY POLICY (prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITA' E RACCORDO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I rapporti tra la scuola Primaria e la Secondaria di Primo grado avvengono durante l'anno secondo le seguenti modalità: - Incontri tra docenti dei due ordini di scuola durante le riunioni della commissione raccordo al fine di stilare obiettivi comuni volti ad una continuità didattico-educativa-formativa. Incontri tra i docenti della Scuola Primaria e i docenti della commissione formazione classi prime della Scuola Secondaria per raccogliere informazioni dalle scuole di provenienza per conoscere le esigenze e le particolarità di ogni singolo alunno al fine di predisporre delle classi il più possibile equi-eterogenee. **METODOLOGIA** • Lezioni laboratoriali per gli alunni di quarta e di quinta della Primaria • Visita alla scuola secondaria di I grado e alle sue strutture • Incontri collegiali • Incontri con i genitori • Scuola nel Parco

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Individuazione dei bisogni • Programmazione collegiale • Realizzazione degli interventi **COMPETENZE ATTESE** Garantire l'accompagnamento degli alunni verso l'ordine scolastico successivo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

E' un programma di sviluppo che si focalizza sulle capacità di resistenza alle dipendenze e all'uso di droghe all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali. Dal momento che i fattori implicati nell'abuso di sostanze hanno a che fare sia con le influenze esterne sia con fattori interni, questo approccio, aumentando nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane, rende possibile contrastare la motivazione degli allievi ad usare droghe, ridurre la vulnerabilità e suscettibilità alla pressione esterna, diminuendo così il rischio di ricorso alle sostanze. METODOLOGIA • Brainstorming • Condivisione di esperienze • Lavori di gruppo • Simulazione comportamentale • Compilazione del manuale dello studente

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Sviluppo delle competenze personali attraverso l'incentivazione di cambiamenti comportamentali al fine di incrementare la padronanza di sé e l'autostima • Incremento delle abilità sociali attraverso lo sviluppo di abilità interpersonali • Trasmissione di informazioni sulle sostanze e potenziamento della capacità di opporre resistenza all'influenza che i pari e i media hanno nell'incentivarne l'uso
COMPETENZE ATTESE • Sviluppo delle competenze personali • Ridurre i fattori di rischio connessi alla comparsa di comportamenti devianti • Accrescere i fattori protettivi • Influenzare, modificandola, l'opinione degli allievi in tema di sostanze, al fine di contrastare un atteggiamento diffuso di tolleranza collettiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

All'interno dell'area “Progetto Salute”, che comprende percorsi didattici che contribuiscono al raggiungimento del benessere psicofisico degli alunni con particolare attenzione agli aspetti relazionali ed espressivi, si trova il progetto “Educazione alla salute: Star bene a scuola” che, tra le iniziative effettuate dai docenti dell'Istituto in collaborazione con le varie agenzie presenti sul territorio, comprende il percorso di Educazione all'affettività. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere comportamenti corretti e responsabili al fine di acquisire un benessere psico-fisico, sociale e morale. **METODOLOGIA** • Condivisione di esperienze • Lavori di gruppo • Brainstorming • Role playing

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire l'emergere dei vissuti personali legati alla conoscenza di sé e dell'altro • Favorire l'accettazione di sé e dell'altro • Favorire la comunicazione e la rielaborazione di sentimenti ed emozioni all'interno del gruppo dei pari • Ampliare lo spazio della responsabilizzazione e libertà di scelta • Favorire l'instaurazione di validi rapporti interpersonali finalizzati ad un atteggiamento positivo verso la sessualità • Conoscere l'adulto come interlocutore disponibile • Fornire informazioni corrette, conoscenze scientifiche aggiornate e strumenti adeguati • Creare un canale di comunicazione tra i giovani e i servizi socio-sanitari presenti sul territorio
COMPETENZE ATTESE • Acquisire i valori e il rispetto di sé, dell'altro e della responsabilità • Essere in grado di attuare scelte autonome e responsabili relative all'affettività e alla sessualità • Favorire un atteggiamento positivo verso la scoperta della sessualità e del proprio corpo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ACCOGLIENZA CLASSI PRIME**

Il nostro Istituto cura con particolare attenzione questo momento. Il passaggio fra un

ordine scolastico e l'altro rappresenta, da sempre, un cambiamento importante nella vita scolastica di ogni studente ed è spesso fonte di ansia e di aspettative. Sulla base delle informazioni e delle osservazioni raccolte durante lo svolgimento del progetto Continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria e dei colloqui con le famiglie, verranno stilati dai docenti gli elenchi degli alunni delle diverse sezioni secondo criteri di equi-eterogeneità. Gli insegnanti terranno conto dell'età, del sesso, dei livelli di autonomia, dei livelli di competenze acquisite e degli aspetti del carattere e della personalità. Durante la prima settimana di scuola verranno attivate delle attività a classi aperte per verificare che non ci siano situazioni di scarso equilibrio tra le classi, di incompatibilità tra bambini provenienti da scuole diverse ed eventualmente per bambini inseriti al di fuori del progetto di raccordo. Sarà possibile, nel caso si renda necessario, trasferire alcuni alunni da una sezione all'altra per garantire il più possibile un clima sereno, favorevole all'apprendimento. Durante i primi giorni di scuola, per facilitare l'inserimento dei nuovi alunni nell'intero gruppo scuola, si prevedono attività in collaborazione con allievi e docenti delle classi quarte volte ad attenuare un iniziale disagio dovuto all'ambiente semi-sconosciuto e a sviluppare gradualmente una partecipazione attiva e cosciente alla vita scolastica. I bambini di quarta faranno da "gemelloni" ai bambini più piccoli. Durante il resto dell'anno si continueranno ad attivare momenti in comune per attività ludiche, circle time e attività laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività "accoglienza classi prime" si inserisce nel percorso di continuità tra scuola primaria e secondaria, già avviato durante l'ultimo anno di scuola primaria. La finalità è quella di offrire agli alunni delle classi prime un approccio al nuovo ambiente scolastico in un'atmosfera serena e stimolante, che consenta un rapido e proficuo inserimento. **OBIETTIVI FORMATIVI** • Promuovere atteggiamenti e motivazioni positive nei confronti della scuola • Promuovere la conoscenza reciproca tra alunni, insegnanti e personale della scuola • Promuovere la conoscenza degli ambienti della scuola • Promuovere la conoscenza delle norme essenziali che regolano i rapporti nella scuola secondaria • Creare negli alunni un'aspettativa di fiducia nei confronti delle persone con cui vengono in contatto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ORIENTAMENTO CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'Orientamento è una delle principali finalità educative della scuola secondaria di 1° grado: esso deve favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini individuali degli studenti ed aiutare gli studenti stessi e le loro famiglie nella scelta del percorso di studi da intraprendere nella scuola secondaria di 2° grado. METODOLOGIA • Uso di strumenti orientativi (test e questionari) • Valorizzazione ed uso delle potenzialità tecnologiche ed informative • Ampio ricorso a lavoro collaborativo per sviluppare abilità sociali • Proposte che rendano palesi le valenze orientative delle discipline

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Fornire strumenti per definire la propria identità • Scoprire interessi • Riflettere sulle proprie potenzialità, capacità, modi di lavorare • Individuare aspirazioni e scoprire valori • Consolidare le proprie capacità decisionali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ PROGETTO SUCCESSO FORMATIVO - SCUOLA PRIMARIA

E' un percorso ampiamente articolato con durata pluriennale che prevede l'utilizzo di laboratori a "classi aperte", interventi didattici specifici per alunni in difficoltà e attività di potenziamento delle capacità strumentali ed espressive di ognuno, valorizzazione delle eccellenze. Ad esempio il Progetto Recupero scolastico intende favorire e sostenere il benessere dell'alunno problematico a scuola, per ottenere una ricaduta positiva sul percorso formativo ed educativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Miglior rendimento scolastico - Miglioramento situazione socio-relazionale - Riduzione rischio dispersione scolastica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO TEATRO - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I responsabili del progetto sono docenti con competenze musicali, teatrali, scenografiche e motorie. Il laboratorio si svolge nei locali della scuola media, in aula Musica e nel corridoio attiguo, in orario extrascolastico e in uno dei pomeriggi che non prevede il rientro del tempo prolungato per permettere a tutti la partecipazione. La durata del laboratorio è da novembre a maggio e non prevede costi a carico dei partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Promuovere lo sviluppo della personalità degli adolescenti • Migliorare le relazioni interpersonali COMPETENZE ATTESE • Recupero valori relativamente alla tolleranza, all'integrazione, alle diverse abilità, al rispetto ambientale. • Rivisitazione di testi di autori italiani, stranieri e di testi inediti. • Lavoro e ricerca parallela attraverso linguaggi diversi, propri di un messaggio teatrale. • Condivisione di un percorso con compagni che necessitano un "riscatto d'immagine" verso la classe di provenienza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Musica

❖ PROGETTO TUTOR - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto si propone di alleviare gli stati d'ansia e promuovere il benessere degli allievi a scuola, migliorandone la crescita individuale e sociale. Il progetto mira altresì a

favorire la motivazione allo studio e quindi il successo formativo diminuendo la dispersione scolastica. **METODOLOGIA** Colloqui individuali sia su richiesta dei docenti sia su richiesta degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire l'inserimento e lo star bene a scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ATTIVITA' DI RECUPERO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO**

Il progetto si propone di offrire un supporto educativo-didattico agli allievi in difficoltà per permetterne il recupero delle competenze nelle aree linguistica e matematica. La modalità del piccolo gruppo e l'ambiente diverso da quello della classe contribuiscono a creare un clima disteso e maggiormente favorevole all'apprendimento. Vengono proposte attività che possono essere attuate sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa • Incoraggiare la sperimentazione e la progettualità • Coinvolgere gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri • Miglior rendimento scolastico • Miglioramento situazione socio-relazionale • Riduzione rischio dispersione scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Il progetto, che prevede l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti anche attraverso l'uso di tecnologie innovative, consiste nell'aiutare gli alunni a ragionare sui dinamismi della lingua italiana e della matematica e a sviluppare il ragionamento deduttivo proprio

della logica, rendendo chiari i collegamenti che accrescono l'apertura mentale e portano alla soluzione di problemi sia linguistici che matematici. **METODOLOGIA** • Problem solving • Learning by doing • Cooperative learning • Modeling

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e linguistiche • valorizzare percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento degli alunni e degli studenti • Utilizzare gli strumenti logico-razionali, giustificando i nessi operativi adoperati • Favorire l'apprendimento ipotetico-deduttivo e la capacità di formulare delle ipotesi • Abituare ad un uso consapevole della lingua stimolando il pensiero • Stimolare la capacità di individuare, scoprire e inventare nuove combinazioni linguistiche • Mettere a profitto i metodi di analisi e di sintesi • Creare negli alunni una visione aperta della realtà • Far conseguire ai ragazzi l'abitudine ad una lettura della realtà attraverso l'osservazione per passare dall'intuizione di una proprietà alla generalizzazione della proprietà stessa • padroneggiare procedimenti di deduzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA - SCUOLA PRIMARIA**

La scuola ha il compito di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli che potrebbero creare impedimenti al suo pieno raggiungimento. È fondamentale l'accertamento dei prerequisiti della letto-scrittura e del calcolo ai fini di un'adeguata pianificazione didattica, che tenga conto dei livelli di partenza di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - arricchire l'offerta formativa della scuola di proposte inerenti la prevenzione e l'intervento precoce sulle difficoltà dell'apprendimento - sviluppare le competenze linguistiche e le competenze matematiche in tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli manifestano le prime difficoltà - formare un gruppo di insegnanti "esperti" nella prevenzione delle difficoltà dell'apprendimento a scuola, in

grado di utilizzare strumenti specifici di loro competenza - individuare precocemente i bambini a rischio di disturbo di apprendimento, da segnalare ai centri competenti, per un percorso diagnostico e riabilitativo, in sinergia con gli interventi della scuola e con la famiglia

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ INGLESE: DIDATTICA PER CLASSI APERTE - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto consiste in un laboratorio finalizzato al recupero e al potenziamento delle abilità linguistiche inerenti l'utilizzo della Lingua Inglese, permettendo agli studenti una preparazione specifica in vista dell'esame di Stato, con riferimento ai livelli di conoscenza della lingua previsti dal Common European Framework- Quadro Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (Starter, A1, A2). METODOLOGIA Gli studenti sono suddivisi in tre gruppi di livello (Starter; A1; A2) considerando il profitto dei 3 anni di scuola secondaria di I grado, espresso in decimi, il background linguistico e le effettive potenzialità che potrebbero emergere in un contesto "diverso" da quello della propria classe di provenienza. Gli alunni appartenenti ad ognuno dei 3 gruppi di livello seguono un'ora settimanale di lezione di lingua inglese in una classe "aperta", ovvero con altri studenti delle altre classi terze con lo stesso livello di conoscenza della lingua inglese. Tali laboratori di recupero e/o potenziamento "per classi aperte" hanno luogo durante la normale attività didattica, in orario e giorno coincidenti, concordati preventivamente dai docenti di lingua inglese. Le insegnanti di lingua inglese si alternano nel corso dell'anno, in modo da fornire il proprio apporto ad ognuno dei 3 gruppi di livello. Gli insegnanti di sostegno sono un supporto indispensabile, soprattutto in presenza di alunni DVA/BES. In itinere e al termine del Progetto vengono effettuate valutazioni sui contenuti trattati, considerando il livello di partenza e di arrivo di ciascun alunno, in base al gruppo di livello di riferimento. Vengono considerati elementi di valutazione anche altri fattori come il comportamento, l'interesse, l'applicazione e la partecipazione durante il laboratorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e migliorare ulteriormente l'acquisizione delle quattro Abilità Linguistiche (lettura, ascolto, scrittura, parlato) in previsione degli esami conclusivi del triennio • Favorire interesse e partecipazione, proponendo agli studenti un contesto di

apprendimento differente dalla propria classe di provenienza • Accrescere l'autostima personale e offrire agli studenti uno spazio ad hoc per sperimentare le proprie competenze linguistiche, in base al proprio livello di partenza • Saper scrivere semplici testi usando in modo appropriato lessico, strutture e funzioni appresi nel corso del triennio • Interagire, secondo le proprie capacità, in situazioni comunicative di argomento prevedibile (es. scuola, tempo libero, famiglia) pronunciando vocaboli noti in modo comprensibile • Conoscere alcuni aspetti e le principali tematiche relativi alla cultura e alla civiltà dei Paesi anglofoni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **“READ ON! FOR E-CLIL” (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Progetto di lettura estensiva (extensive reading) promosso da MIUR, British Council e Ambasciata Britannica, in collaborazione con la casa editrice Oxford, ha lo scopo di stimolare l'interesse per la lettura in Inglese in modo da contribuire a sviluppare le competenze necessarie per leggere con efficacia. METODOLOGIA I ragazzi possono scegliere autonomamente i libri da leggere da una speciale libreria, un “trolley” contenente 90 testi di vario genere e con vari livelli di difficoltà. La scelta dei libri avviene durante un'ora di lezione programmata dal docente, quando due alunni incaricati del ruolo di 'bibliotecari' si occupano di prendere nota delle scelte di ognuno. La lettura dei libri avviene a casa, in assoluta libertà e tranquillità, con l'unico obiettivo di appassionarsi alla lettura in lingua. Alla lettura segue un dibattito critico in aula.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare negli studenti le competenze chiave e migliorare il proprio Inglese - Appassionare alla lettura - Migliorare la conoscenza dell'Inglese - Favorire l'inclusione tra studenti con diversi livelli di apprendimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

La programmazione dell'attività alternativa all'IRC tiene conto della normativa vigente (C.M. 368 del 20/12/01985, C.M. 129 del 03/05/1986, C.M. 316 del 28/10/1987, C.M. 9 del 18/01/1991, D.P.R. 122/2009, C.M. 4 del 15/01/2010) la quale evidenzia che le attività proposte non possano rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe e devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei diritti e dei doveri dell'essere cittadini. Il Collegio docenti individua finalità, obiettivi e contenuti, prediligendo una programmazione didattica di interclasse e lasciando ai docenti discrezionalità di scelta per quanto riguarda l'uso della metodologia proposta nel rispetto delle singole attitudini e professionalità. **CONTENUTI** I valori universali: l'identità, l'appartenenza, la diversità, l'amicizia, la libertà, la pace e la cooperazione, il rispetto dell'ambiente, il rispetto delle diverse culture. Le leggende e i miti: le risposte della scienza, delle religioni, dei popoli (miti) alle domande sull'origine dell'uomo, del mondo, della religione. Le religioni: elementi di contatto e di diversità delle maggiori religioni. Le domande filosofiche: riflettere sulle domande riguardanti i maggiori concetti etici: la giustizia, la pietà, la saggezza, il bene, il male, la violenza, il dolore, l'uguaglianza, l'equità. **METODOLOGIA** Attività laboratoriali, conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte sul quaderno o su alcuni cartelloni utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche e strumenti tecnologici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro con i suoi pregi e difetti, abilità e/o disabilità;
- Capire che la pluralità è una ricchezza per tutti;
- Acquisire conoscenze interculturali e inter-religiose.

FINALITA' Sviluppo di una iniziale consapevolezza dei valori della vita; Confronto sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione; Consapevolezza dell'importanza dei valori condivisi e degli atteggiamenti collaborativi e di solidarietà

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Multimediale

 ❖ **EDUCAZIONE STRADALE - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO**

L'attività ha lo scopo di favorire le conoscenze delle norme di comportamento stradale sia come pedoni che come utilizzatori di cicli e motocicli. METODOLOGIA Lezioni frontali con esperti e forze dell'ordine. Test e prove in itinere.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Educare al rispetto delle regole e delle norme elementari del codice della strada.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Multimediale

 ❖ **PROGETTO LEGALITA' - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO**

Per la realizzazione del Progetto si gestiscono itinerari formativi unitari e raccordati, improntati sul lavoro interdisciplinare e multidisciplinare all'interno dei curricoli educativo-didattici. Si procede all'individuazione degli Enti Locali, delle Forze dell'Ordine e all'interno della società civile dei partners ideali per sviluppare proposte formative. Si realizza un clima scolastico positivo, accogliente e stimolante per coinvolgere gli alunni a far maturare l'impegno, la responsabilità e l'attenzione. La finalità sarà quella di sensibilizzare gli studenti della classi terze al valore della legalità, promuovendo la prevenzione per opporsi all'assunzione di condotte devianti, per contrastare abbandono scolastico, dispersione, assunzione di droghe. La collaborazione con Enti e Forze dell'ordine mira al coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie consentendo una più diffusa e visibile espansione di una cultura della legalità attraverso un'esperienza didattica autentica, culturale ed etica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale in particolare.
- Promuovere la conoscenza di sé e l'analisi dei propri comportamenti per modificarli e/o migliorarli.
- Prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali.
- Prendere coscienza della propria realtà sociale.
- Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle.
- Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri.
- Riconoscere e impegnarsi contro le ingiustizie e le illegalità, non solo quelle "grandi" (mafia, criminalità organizzata, terrorismo, furto, usura, evasione fiscale, corruzione), ma anche quelle "piccole", quotidiane (rispetto delle regole scolastiche, stradali, uso del casco in motorino, rispetto della fila ad uno sportello, pagare il biglietto del tram, rifiuto dell'acquisto di dvd pirata, richiesta dello scontrino fiscale) per tutelare se stessi e gli altri.
- Prevenire l'insorgere di comportamenti prevaricatori, violenti e mafiosi.
- Favorire l'incontro dei ragazzi con Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Questura, Commissariato, con il fine di promuovere interventi di prevenzione e di educazione alla salute, all'educazione civica e al benessere degli adolescenti, per far riguadagnare alle Istituzioni il ruolo di ambienti significativi di crescita in un contesto socio-morale sicuro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ PROGETTO INTERCULTURA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Il progetto si propone di accogliere e guidare nel percorso scolastico gli alunni stranieri, anche di recente immigrazione, fornendo loro il sostegno e gli strumenti adeguati. METODOLOGIA Progettazione di attività specifiche divise su livelli: - per neo

arrivati non italofofoni, di recente immigrazione con difficoltà linguistiche - Italstudio, per la preparazione agli esami di licenza (italiano- matematica) - Progettazione di modelli comuni di intervento - Utilizzo del facilitatore linguistico - Coordinamento per i laboratori L2 del PoloStart4 - Stesura protocollo BES

Obiettivi formativi e competenze attese

- Apprendimento della lingua italiana • Raggiungimento obiettivi trasversali comuni del gruppo classe di riferimento • Raggiungimento obiettivi comuni delle diverse discipline scolastiche
- COMPETENZE ATTESE Integrazione socioculturale e linguistica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - SCUOLA SECONDARIA I GRADO / GIOCO – SPORT - SCUOLA PRIMARIA / PSICOMOTRICITA' - SCUOLA PRIMARIA

Centro sportivo scolastico: viene proposta una serie di attività motorie in ambito scolastico ed eventualmente extrascolastico con l'intento di favorire una migliore socializzazione tra gli allievi della scuola e dare l'opportunità di un confronto agonistico positivo. Potrebbe essere richiesto alle famiglie un contributo economico. Gioco-Sport: è un progetto promosso dall'Assessorato allo sport del Comune di Milano con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale e del C.O.N.I. provinciale. Il progetto si articola in lezioni in palestra e ha come finalità: la valorizzazione della dimensione educativa dell'attività motoria e sportiva, la promozione della pratica sportiva come corretto e salutare stile di vita e come strumento di socializzazione e integrazione. Psicomotricità: l'obiettivo della pratica psicomotoria, secondo l'orientamento metodologico di Bernard Aucouturier, è quello di aiutare il bambino ad integrare le emozioni vissute nel corpo e nel movimento con le rappresentazioni e le immagine mentali. La pratica psicomotoria sostiene e favorisce la maturazione globale del bambino attraverso la via corporea e relazionale. Il nostro Istituto, in presenza di risorse, attua un percorso formativo di psicomotricità per gli alunni delle classi prime.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SCUOLA NATURA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

In collaborazione con il Comune di Milano, prevede il soggiorno per una settimana dei gruppi classe e degli insegnanti in case colonia site in località marine, montane o lacustri. Per gli alunni è un'occasione per cementare le relazioni interpersonali, aumentare la propria autonomia e vivere diverse esperienze di studio e di laboratorio in un ambiente diverso da quello abituale. La partecipazione è legata anche al numero delle famiglie aderenti per ogni classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Le uscite didattiche vengono programmate all'interno dei rispettivi Consigli di Classe e sottoposte all'approvazione dei rappresentanti dei genitori, del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto. Dette attività dovranno essere in accordo con la programmazione educativa e didattica delle singole classi e finalizzate ad un arricchimento personale e culturale delle studentesse e degli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LA SCALA FA SCUOLA. UN CORO IN CITTA' - SCUOLA PRIMARIA

L'Accademia Teatro alla Scala ha selezionato la nostra scuola, insieme ad altre nove del territorio milanese, per un importante progetto: La Scala fa Scuola. Un Coro in

Città. Si tratta di un'iniziativa che intende portare nelle scuole primarie docenti dell'Accademia, esperti nella disciplina della Didattica Corale, al fine di diffondere la cultura musicale attraverso la creazione di cori di voci bianche. È una splendida opportunità per far vivere un'esperienza unica ai nostri piccoli con un'inclinazione al canto: la pratica corale, infatti, assume un forte valore educativo e formativo, che permette ai bambini non solo di creare un forte spirito di gruppo fra di loro, ma anche di poter esprimere le proprie emozioni aiutando a migliorare le loro potenzialità espressive. Inoltre, la presenza degli esperti dell'Accademia garantisce una qualità di insegnamento fra le più qualificate al mondo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Musica

❖ FUORICLASSE IN MOVIMENTO - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In collaborazione con Save the Children, il Progetto ha l'obiettivo di favorire il benessere scolastico degli studenti e di contrastare la dispersione scolastica a garanzia del diritto all'istruzione di qualità per tutti, puntando sul rinnovamento di metodologie e di strumenti. I valori fondanti di Fuoriclasse in Movimento sono: • Protagonismo degli studenti • Didattica inclusiva • Comunità educante Il Movimento è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, percorso di consultazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ CONSIGLIAMI - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ConsigliaMi è un progetto realizzato grazie al Comune di Milano. Sono stati istituiti i Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze, tramite i quali gli studenti delle Scuole Secondarie di I grado e Primarie della città hanno deciso e portato avanti piccoli progetti a favore dei propri quartieri, avvicinandosi - con azioni pratiche - al significato dell'essere cittadini e del partecipare attivamente alle scelte politiche del territorio in cui vivono.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse professionali interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ PROGETTI ED ATTIVITA'

Annualmente la scuola si attiva per la realizzazione dei seguenti Progetti: Più frutta e verdura nelle scuole (MIUR) – SCUOLA PRIMARIA Frutta a metà mattina (Milano Ristorazione) – SCUOLA PRIMARIA A Scuola di Sport – Lombardia in gioco (USR e CONI) – SCUOLA PRIMARIA Sportello psicologico (Bando Municipio 8) – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

I destinatari sono gli insegnanti, il personale amministrativo e gli studenti dell'Istituto.

Obiettivo: - migliorare e/o potenziare le infrastrutture di rete.

Azione: potenziare la rete WiFi nei diversi plessi dell'Istituto in modo che copra tutti gli spazi dell'edificio.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

I destinatari sono gli insegnanti, il personale amministrativo e gli studenti dell'Istituto.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Il canone di connettività è fornito dal Comune di Milano.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono gli insegnanti e gli studenti dell'Istituto.

Obiettivo: potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e Inclusive.

Azioni:

- rinnovare ed integrare le dotazioni informatiche presenti nei diversi plessi;
- dotare le aule e i laboratori di tecnologie innovative.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

I destinatari sono gli insegnanti e gli studenti dell'Istituto.

Obiettivi:

- trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;
- passare da didattica unicamente "trasmissiva" ad una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Azioni: realizzare spazi alternativi per l'apprendimento (laboratori mobili, aule

STRUMENTI

ATTIVITÀ

umentate dalla tecnologia e multidisciplinari).

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: la Dirigenza, il personale amministrativo e il DSGA.

Obiettivi:

- favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni;
- completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Azioni: acquisire ed utilizzare alcune delle tecnologie per la dematerializzazione.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Azione rivolta agli insegnanti e ai genitori che potranno visualizzare le sezioni di interesse.

Obiettivi:

- favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni;
- potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-

STRUMENTI

ATTIVITÀ

studente.

Azioni: registro elettronico.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: gli studenti dell'Istituto.

Obiettivi:

- migliorare le competenze digitali di docenti e alunni;
- contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione degli studenti con disturbi di apprendimento e/o comportamento.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Azioni:

- proporre percorsi didattici più motivanti con l'ausilio delle tecnologie e la sperimentazione di nuove metodologie;
- utilizzare software specifici per contrastare i disturbi di apprendimento e/o comportamento.
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: bambini della scuola Primaria dell'Istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Obiettivo: promuovere il pensiero computazionale nella scuola Primaria, utilizzando software dedicati (Scratch- Scratch 4 , Minecraft), robot educativi programmabili manualmente o con dispositivi digitali e con le carte unplugged.

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding, attraverso la realizzazione di laboratori dedicati.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

I destinatari sono gli insegnanti e i ragazzi della scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto.

Obiettivo: migliorare le competenze digitali di docenti e alunni.

Azione: costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Obiettivo: migliorare il livello di utilizzo delle tecnologie.

Azioni:

- Formare il personale in servizio a scuola (docente, amministrativo e ATA) sul Digitale;
- Formare i docenti sulle funzionalità base delle tecnologie presenti nei laboratori e nelle aule;
- Predisporre percorsi di formazione di base aperto a tutti gli insegnanti sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;
- Formare i docenti su software specifici di didattica innovativa.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
L'Animatore dovrà fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
Dovrà coinvolgere tutti i docenti all'utilizzo di documentazione e testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative, favorire il passaggio dalla didattica unicamente trasmissiva alla didattica attiva, promuovendo ambienti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

digitali di apprendimento flessibili.

Essere di sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.

Promuovere l'utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education) e agli eventi aperti al territorio.

Contribuire al monitoraggio dell'intero Piano condotto da parte del MIUR, oltre che ad eventuali azioni di monitoraggio territoriale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VICO - MIMM8AG01T

Criteria di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

ALLEGATI: Criteri di valutazione Secondaria di primo grado.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ALLEGATI: COMPORTAMENTO finale.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Eventuali valutazioni "GRAVEMENTE INSUFFICIENTE" (QUATTRO), dovranno essere accompagnate da una RELAZIONE DETTAGLIATA, la quale deve

evidenziare tutte le strategie utilizzate per permettere all'alunno di migliorare il rendimento, come da D.Lgs 62/2017.

"Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento".

Tale relazione deve essere accompagnata da tutte le evidenze per dimostrare le suddette strategie (es. fotocopie di tutte le verifiche, anche personalizzate, sottoposte ed eseguite dall'alunno).

Il Collegio unitario dei Docenti ha approvato nel corso della seduta del 20 marzo 2018 i seguenti:

Criteri per la NON AMMISSIONE alla classe successiva:

- quattro insufficienze non gravi (voto cinque)
- una insufficienza grave (voto quattro) e due non gravi (voto cinque)
- due insufficienze gravi (voto quattro)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Eventuali valutazioni "GRAVEMENTE INSUFFICIENTE" (QUATTRO), dovranno essere accompagnate da una RELAZIONE DETTAGLIATA, la quale deve evidenziare tutte le strategie utilizzate per permettere all'alunno di migliorare il rendimento, come da D.Lgs 62/2017.

"Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento".

Tale relazione deve essere accompagnata da tutte le evidenze per dimostrare le suddette strategie (es. fotocopie di tutte le verifiche, anche personalizzate, sottoposte ed eseguite dall'alunno).

Il Collegio unitario dei Docenti ha approvato nel corso della seduta del 20 marzo 2018 i seguenti:

Criteri per la NON AMMISSIONE all'esame di Stato:

- quattro insufficienze non gravi (voto cinque)
- una insufficienza grave (voto quattro) e due non gravi (voto cinque)
- due insufficienze gravi (voto quattro)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATI: Criteri di valutazione Ed. Civica Scuola secondaria I grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA VAL LAGARINA - MILANO - MIEE8AG01V

GHERARDINI - MIEE8AG02X

Criteri di valutazione comuni:

IN VIGORE AL MOMENTO - CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

ALLEGATI: Criteri di valutazione Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ALLEGATI: COMPORTAMENTO finale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

IN VIGORE AL MOMENTO

Eventuali valutazioni insufficienti "CINQUE", dovranno essere accompagnate da una RELAZIONE DETTAGLIATA, la quale deve evidenziare tutte le strategie utilizzate per permettere all'alunno di migliorare il rendimento, come da D.Lgs 62/2017

"Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento".

Tale relazione deve essere accompagnata da tutte le evidenze per dimostrare le suddette strategie (es. fotocopie di tutte le verifiche, anche personalizzate, sottoposte ed eseguite dall'alunno).

Il Collegio unitario dei Docenti ha approvato nel corso della seduta del 20 marzo 2018 i seguenti:

Criteri per la NON AMMISSIONE alla classe successiva:

- quattro insufficienze non gravi (voto cinque)

La non ammissione dovrà essere votata all'unanimità dal Consiglio di Interclasse.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATI: Criteri di valutazione Ed. Civica scuola primaria.pdf

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE APPRENDIMENTI NELLA PRIMARIA:

Sono in fase di elaborazione gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione secondo l'Ordinanza 172/2020 sulla "Valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie che privilegiano una didattica inclusiva, con Prove d'ingresso standardizzate per rilevare eventuali difficoltà e punti di forza da cui partire. Il PEI viene elaborato sulla base di queste premesse, coinvolgendo tutti gli interlocutori. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene attuato anche con attività svolte in piccolo gruppo e viene monitorato con due GLH durante l'anno scolastico. La Scuola effettua all'inizio di ogni anno scolastico la rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali ed elabora un Piano didattico personalizzato (PDP), ove necessario, anche per gli alunni individuati come BES per motivazioni socio-economiche, culturali e linguistiche. La Scuola ha un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri neoarrivati. In base alle risorse disponibili si attuano laboratori di alfabetizzazione linguistici ma anche di approfondimento del linguaggio scientifico, che negli anni sono risultati vincenti garantendo il successo formativo degli alunni stranieri.

Punti di debolezza

Reperibilità delle risorse economiche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le occasioni di recupero e potenziamento sono realizzate prevalentemente nelle ore curricolari, dai docenti di classe. La Scuola favorisce il recupero e il potenziamento anche attraverso la partecipazione a concorsi di matematica, con progetti di laboratori scientifici, con il progetto di lingua inglese per classi aperte (nelle classi terze della scuola secondaria di I grado) e la biblioteca itinerante. Per quanto riguarda il recupero delle competenze di base ed il potenziamento in orario extrascolastico, la Scuola ha partecipato con esiti positivi ad Avvisi per l'accesso ai fondi del Programma Operativo Nazionale (PON) 'Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento'.

Punti di debolezza

Gli interventi di potenziamento non sono ancora effettuati in modo sistematico in tutte le aree disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene redatto obbligatoriamente per ciascun alunno DVA e DSA con specifica certificazione; per gli alunni con bisogni educativi speciali a discrezione del Consiglio di Classe, dopo opportuna valutazione del singolo caso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di Classe, in particolare il docente di sostegno, famiglia, Referente per il

sostegno, Dirigente scolastico, operatori sanitari, in particolare il neuropsichiatra, eventualmente assistenti sociali.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Incontri del GLH, ampia e frequente disponibilità a colloqui individuali. Coinvolgimento nelle manifestazioni scolastiche in collaborazione con il territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali è coerente con gli interventi pedagogico didattici stabiliti dai PEI, dai PDP e dai Protocolli BES. Sono predisposte prove d'ingresso, intermedie e finali utili a monitorare i livelli di apprendimento. L'inclusione degli allievi/e avviene sia nei momenti strutturati, sia in quelli non strutturati (attività ricreative, espressive e motorie), momenti questi, in cui le difficoltà dovute ai deficit possono essere più facilmente superate. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quando gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La Scuola attua le "Life Skills" riferite ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base che possono aiutare gli alunni/e ad acquisire un comportamento adeguato per affrontare i momenti di passaggio da un ordine all'altro di scuola e il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Le commissioni raccordo (Scuola dell'Infanzia-Scuola primaria, Scuola primaria-Scuola secondaria di primo grado e Scuola secondaria di primo grado con Scuola secondaria di secondo grado) da anni operano con successo per un'adeguata azione di continuità tra i diversi ordini di scuola. I progetti "Arte e Scienza", "La Scuola nel Parco" e la giornata dedicata alla "Scuola Aperta" hanno lo scopo di far conoscere agli alunni/e della Scuola primaria, mediante attività specifiche, gli insegnanti, gli ambienti ed i laboratori della Scuola secondaria di primo grado in modo da favorire un armonioso passaggio da un ordine

di scuola all'altro. All'interno del nostro Istituto sono presenti alcuni docenti che negli anni si sono formati sulle tematiche riguardanti l'inclusività, quali il rilevamento precoce delle difficoltà di apprendimento e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Una prassi diffusa è la valorizzazione della "risorsa alunni" che, attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e tutoring, favorisce l'azione di inclusività dei pari in situazioni di difficoltà. Un esempio è rappresentato dal progetto della Scuola primaria "gemelloni - gemellini" che ha lo scopo di accogliere gli alunni delle classi prime attraverso attività specifiche organizzate dagli alunni di terza che affiancheranno i più piccoli nelle uscite didattiche comuni o in alcuni specifici progetti di Istituto quali ad esempio la mensa comune.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due docenti, nominati dal Dirigente scolastico con il quale collaborano alla gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, coordinano il funzionamento dei plessi: l'Ins. Monica Giorgini, docente di Scuola Primaria, svolge la funzione di collaboratore vicario. Secondo collaboratore la docente di Scuola Secondaria di I grado Prof.ssa Elisabetta Bruscajin.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa individuate dal Collegio Docenti sono le seguenti: - Area POF - RAV (Ins. Silvana Sinopoli); - Area BES - PAI (Ins. Nicoletta Derlin e Prof. Cesario Chiriatti); - Area INTEGRAZIONE e INTERCULTURA (Ins. Anna Criseo e Prof. Roberto Barbaglia); - Area EDUCAZIONE alla SALUTE (Ins. Rosalba Maddaluno e Prof.ssa Cecilia De Gioia); - Area sito WEB - TECNOLOGIA e INFORMATICA (Ins. Alice Mucchetti e Prof.ssa Maria Rosa Fedele).	9
Animatore digitale	La docente Alice Mucchetti ha un ruolo	1



	<p>strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, di natura metodologica e didattica, a partire dai contenuti del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) che coordina, promuove e diffonde in tre ambiti: - la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi - il coinvolgimento della comunità scolastica - la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	
Team digitale	<p>Assieme all'Animatore digitale il team di docenti e ATA partecipa alla formazione del PNSD e coadiuva, nei vari plessi, le attività legate alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche presidiando il parco macchine tecnologico della scuola.</p>	6
Referente di Plesso	<p>Coadiuvano nel coordinamento dell'organizzazione e, facendo parte dello staff, riportano indicazioni e procedure. Sono pure referenti alla Dirigenza delle necessità specifiche dei singoli plessi scolastici a livello di struttura, di utenza (studenti e loro genitori) e di personale (docente e ATA), mediando ed accogliendo, ove possibile, le prime istanze.</p>	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti di potenziamento fanno parte integrante	2



	<p>dell'organico della Primaria, allo scopo di garantire sufficienti risorse di insegnamento per il funzionamento del tempo pieno. Tutti i docenti di fatto realizzano, secondo un orario strutturato ad hoc, attività di recupero e di potenziamento destinate e specifici gruppi di studenti, garantendo in primis le sostituzioni brevi - in caso di necessità - a garanzia del diritto allo studio degli alunni. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'azione di recupero e di contrasto alla dispersione scolastica è realizzata secondo una specifica programmazione, in particolare di prima alfabetizzazione ma anche in soccorso di situazioni problematiche o per assenze impreviste del personale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1



<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Le attività motorie risultano particolarmente adatte a coinvolgere gli studenti a rischio dispersione scolastica e formativa: per piccoli gruppi di alunni vengono proposte attività motorie volte al recupero dell'autocontrollo e al rispetto reciproco e delle regole. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	<p>1</p>
--	---	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>D.S.G.A. FIORNA MARIA GIACULLI Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p>
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Pagelle on line
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo e deve individuare nella promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni.

La "Rete delle Scuole che Promuovono Salute" è nata in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. Le scuole aderenti condividono la visione di promozione della salute espressa dall'Organizzazione Mondiale Sanità nella Carta di Ottawa (1986) e la prospettiva di migliorare attraverso lo star bene, considerando la scuola luogo di apprendimento, di sviluppo di competenze e al tempo stesso contesto sociale in cui agiscono molteplici determinanti di salute.

❖ SCUOLE APERTE 2.0

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ **SCUOLE APERTE 2.0**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete prevede una co-progettazione della scuola con il Comune di Milano, con l'obiettivo di offrire corsi e laboratori in orario pomeridiano per moltiplicare le occasioni di formazione e socializzazione dei ragazzi preadolescenti: corsi di web radio, di musica rap, di avviamento allo sport, percorsi di sostegno all'apprendimento dell'italiano.

❖ **PATTO TERRITORIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di

❖ PATTO TERRITORIALE

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete territoriale

Approfondimento:

Il Patto territoriale tra Scuola, Municipio 8, Famiglie, Associazioni sportive, Cooperative sociali, Forze dell'ordine e quanto di meglio offre il contesto in cui l'Istituto scolastico è inserito intende valorizzare e rafforzare le sinergie possibili per la crescita di una positiva comunità educante.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Si ipotizzano 6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Si ipotizzano 6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Si prevedono 6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA

Orientativamente 6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Fondazione, Associazioni o Enti

❖ INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA



6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe;
10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PNSD E POTENZIAMENTO STEM

6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe;
10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI). • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data
---	--



	situazione.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	PNSD o FSE

❖ **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Tutti i docenti della scuola sono destinatari della formazione specifica di Educazione Civica. L'Ambito 21 curerà la formazione di tre insegnanti individuati dal Collegio dei Docenti che a loro volta saranno catalizzatori delle attività previste dal Curricolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE

Descrizione dell'attività di formazione	DEMATERIALIZZAZIONE
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA - PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA - RILEVAZIONE DEI RISCHI E DELLE CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza